

ALLEGATO B) PROGETTO DI GESTIONE

AVVISO PUBBLICO

Procedura selettiva del progetto di gestione dello spazio comunale di Piazza Santo Spirito n.22/r - Firenze, da affidare in concessione gratuita ex art. 20 del "Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze", nell'ambito del PROGETTO "SANTO SPIRITO LIVING ROOM" finanziato da ANCI - CUP H19I25000610001

A) Anagrafica concorrente Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	Claudia Ludovica Marino
Denominazione ente proponente	Associazione Culturale I Nuovi ETS
oppure	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma di associata)	
Denominazione enti associati in A.T.S.	

Descrizione sintetica del progetto di gestione dello spazio denominato "Santo Spirito Living Room"

B) Qualità e coerenza progettuale e competenze del gruppo proponente

Il progetto di gestione dello spazio **Santo Spirito Living Room** si articola in tre linee di intervento complementari, pensate per attivare lo spazio come **polo socio-culturale aperto alla cittadinanza e in particolare ai giovani under 35**, favorendo la partecipazione attiva, il benessere e la costruzione di nuove relazioni comunitarie.

Linea di intervento A – Attività socio-culturali e apertura diurna dello spazio

Durante l'apertura minima garantita di 10 ore settimanali, si svolgeranno attività gratuite rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani under 35. Gli orari di apertura saranno alternativamente 9-14 o 14-19 e varieranno in base alle attività e alla stagionalità. L'obiettivo è rendere **Santo Spirito Living Room** un luogo riconoscibile come spazio di incontro, scambio culturale, studio e crescita personale, favorendo la costruzione di relazioni tra persone con background differenti. Si alterneranno momenti di sportello, studio, lettura, formazione

e attività artistiche, creando un ambiente accogliente in grado di dare voce ai bisogni emergenti della comunità. Alcuni momenti di prova e preparazione degli eventi previsti per la linea B potranno essere aperti alla cittadinanza, favorendo forme di partecipazione diverse: dall'osservazione e confronto informale al coinvolgimento attivo nella realizzazione delle attività della *chill out zone*. Una fase iniziale del progetto sarà dedicata alla coprogettazione con cittadini, studenti e associazioni del quartiere per costruire progressivamente una rete territoriale e calibrare l'offerta culturale che potrà ampliarsi grazie al loro contributo. La programmazione delle attività sarà mensile, comunicata con anticipo all'amministrazione comunale e sviluppata anche grazie alle collaborazioni attivate. All'interno delle ore di apertura diurna saranno sempre presenti due operatori e potranno essere attivate le seguenti attività:

- 1) **Co-progettazione con la cittadinanza:** ascolto delle istanze dei cittadini, con particolare attenzione al target under 35, brainstorming collettivo (come immagini Santo Spirito Living Room? cosa ti aspetti da questo luogo? cosa puoi dare a questo luogo?). L'attività è prevista per i primi due mesi
- 2) **Sportello Progetti Culturali Under 35:** rivolto a un'utenza esterna under 35 per favorire l'imprenditoria culturale giovanile trasmettendo competenze in organizzazione di eventi, compilazione di bandi pubblici e privati, amministrazione, budget e sostegno per la costituzione della propria associazione. L'attività è prevista ogni due settimane;
- 3) **Generazioni Consapevoli - Benessere psicologico:** laboratori di prevenzione e life skills. Incontri interattivi rivolti ai giovani under 35 su temi quali gestione dello stress, pressione del gruppo, consapevolezza dei rischi legati alle sostanze e sviluppo delle competenze personali. L'attività è prevista a cadenza bimestrale.
- 4) **Generazioni Consapevoli - Spazio di ascolto e orientamento:** sportello per offrire ascolto, informazione e orientamento ai servizi territoriali. Sono previsti incontri su temi specifici come gestione dello stress, ansia, noia e rabbia, integrando il lavoro sul corpo attraverso tecniche di bioenergetica. Attività pensata per arginare i problemi delle dipendenze e promuovere il benessere personale. L'attività è prevista a cadenza bimestrale.
- 5) **Adotta un nonno:** under 35 aiutano over 65 con la tecnologia, nonni e nonne insegnano agli under 35 competenze pratiche e manuali che conoscono. Possibilità di PCTO con il liceo delle scienze umane N. Machiavelli e con l'ISISTL Russell - Newton di Scandicci. L'attività è prevista una volta al mese;
- 6) **Palestra dell'attore:** momento di studio e training condotto da membri dell'associazione e docenti esterni per attori e attrici under 35 (inoccupati e disoccupati, esterni all'associazione), volto a creare una rete di artisti residenti a Firenze. Gli incontri sono previsti ogni due settimane.
- 7) **Corso di teatro interculturale:** aperto alla cittadinanza, per un massimo di 10 adulti. Almeno il 50% dei posti sarà riservato a persone di origine straniera preferibilmente con background migratorio. Spazio di incontro, dove il teatro diventa strumento di dialogo tra culture diverse, di apprendimento e pratica della lingua italiana. Gli incontri sono previsti ogni settimana.
- 8) **Day-chill - spazio offline - aperto alla cittadinanza:** momento informale di incontro, relax e socialità lontano dagli schermi digitali. All'ingresso sarà possibile lasciare volontariamente il proprio telefono in una cassetta di sicurezza, per vivere pienamente il tempo di svago e la qualità delle relazioni presenti. L'iniziativa valorizza anche la *noia creativa*: momenti di inattività e minori stimoli favoriscono immaginazione e produzione di idee (Mann & Cadman, **University of Central Lancashire**, 2014), contribuendo al benessere relazionale e a una fruizione più consapevole del tempo libero. Gli incontri variano in base alla stagione di riferimento.
- 9) **Living Room Book Club:** spazio dedicato alla lettura. I libri verranno scelti dai partecipanti, così da costruire un percorso di letture condivise che rispecchi interessi e sensibilità della comunità. Ci si ritroverà per leggere alcuni estratti e sviscerare i temi emersi dal testo, favorendo il confronto, l'ascolto reciproco e la nascita di nuove relazioni culturali e sociali.

10) **Summer Study Chill** - Spazio Studio: spazio tranquillo e accogliente dedicato allo studio individuale, pensato come punto di appoggio per studenti di ogni ordine e grado che necessitano di un luogo silenzioso e fresco dove concentrarsi senza distrazioni.

Linea di intervento B – Chill out zone e alternative alla movida tradizionale

La seconda linea di intervento riguarda l'attivazione di una **chill out zone serale**, che alternerà eventi e momenti di socialità che promuovano forme di divertimento consapevole, offrendo un'alternativa culturale alla vita notturna basata esclusivamente sul consumo di alcol. Lo spazio sarà aperto dalle 22:30 all'1 di notte il venerdì e il sabato. L'orario potrà variare in base alla stagionalità e alle esigenze dell'utenza. Le attività saranno co-progettate nei primi sei mesi con il supporto degli operatori dell'associazione CAT e includeranno eventi artistici, momenti performativi, attività culturali e di svago consapevole. Per incentivare la frequentazione continuativa dello spazio si prevede l'introduzione di un **sistema di fidelizzazione** ispirato agli Alcolisti Anonimi. Ogni presenza alle attività serali consentirà di accumulare punti (tramite gettoni, tessera o sistema analogo). Al raggiungimento di determinate soglie di presenza (10, 25 o 50 accessi) i partecipanti potranno ricevere riconoscimenti o premi simbolici, come buoni per servizi culturali o digitali (piattaforme di streaming, di acquisto online o servizi analoghi) e da spendere in attività commerciali del circondario (negozi di vestiti, gelaterie, negozi di giochi da tavolo, librerie, etc...). L'iniziativa ha l'obiettivo di **valorizzare il tempo trascorso nello spazio come alternativa positiva e sana al tempo libero non strutturato** contribuendo indirettamente a promuovere stili di vita equilibrati e forme di socialità lontane da comportamenti a rischio legati all'abuso di alcol o sostanze. Sarà installato in modo permanente un **dispositivo di alcol test** che i frequentatori dello spazio potranno utilizzare per verificare il proprio tasso alcolemico prima di mettersi alla guida.

- 1) **Tu ci vai alla living?** (*da leggere con marcato accento toscano*) - Durante la fase iniziale di attivazione del progetto, in particolare nel primo mese di apertura della chill out zone, verrà attivata un'azione di **presidio culturale di prossimità nello spazio pubblico**, finalizzata a far conoscere l'iniziativa alla comunità e ai giovani frequentatori della piazza. Per una parte dell'orario di apertura serale, i membri dell'associazione saranno presenti in Piazza Santo Spirito con attività di informazione e ingaggio diretto dei giovani, attraverso momenti di dialogo informale, distribuzione di materiale informativo e invito alla partecipazione alle attività dello spazio.
- 2) **Silent dance - evento inaugurale** - i membri dell'associazione improvvisano dei balli di gruppo in Piazza con l'uso di cuffie bluetooth invitando altre persone a partecipare: le cuffie potranno essere ritirate nello spazio dove si provvederà anche a raccontare le attività.
- 3) **Chill out zone** - Lo spazio è pensato anche come **luogo di pausa e decompressione** all'interno del contesto della vita notturna della piazza. Potrà rappresentare un punto di riferimento per chi, durante la serata, senta il bisogno di fermarsi prima di rientrare a casa. Lo spazio offrirà un ambiente accogliente e sicuro in cui **“chillare”, bere acqua, sedersi e socializzare in modo tranquillo**, contribuendo a ridurre situazioni di rischio legate alla stanchezza o all'eccessivo consumo di alcol.
- 4) **Fermento - Speed date letterario**: Un libro e una persona incontrano un altro libro e un'altra persona. Il meccanismo è semplice: una manciata di minuti uno di fronte all'altro per conoscersi, partendo da libro portato e scaduto il tempo si ruota! Nuova persona e nuovo libro, così via fino alla fine del gioco. Al termine, un voto di preferenza e una lista di nuovi libri da leggere.
- 5) **Fermento - Tiny desk concerts**: Mini concerti della durata media di 15-20 minuti, che si svolgono attorno a una scrivania, che spingono i performers a esibirsi in una veste diversa dal consueto, in una versione acustica e immersiva.
- 6) **Pop corn e cinemino** - Proiezione di film di pubblico dominio: porta il cuscino noi mettiamo i pop corn!
- 7) **Microteatro** - Il Microteatro è una forma di spettacolo teatrale basata su performance brevi, per pochi spettatori alla volta. Si tratta di un teatro di prossimità, immersivo e diretto, che elimina la distanza

tradizionale tra attore e pubblico. Uno spettacolo di microteatro dura tra i 10 e i 15 minuti replicabile più volte in una serata.

- 8) **Storie in due scatti** - Progetto fotografico che invita le persone a raccontare brevemente qualcosa che le fa stare bene: un luogo, una persona, un ricordo... Prima di iniziare il racconto verrà scattata una fotografia del partecipante e una seconda al termine della condivisione. Le immagini verranno poi utilizzate per realizzare una **mostra fotografica** che metterà a confronto il “prima” e il “dopo” del racconto, accompagnata dal testo della storia condivisa.
- 9) **Tisana &...ASMR** - Un momento di ascolto e relax: letture dal vivo in modalità *soft spoken*, accompagnate da suoni e inserti ASMR. L'esperienza sarà realizzata con l'utilizzo di microfoni e cuffie Bluetooth, per creare un ambiente sonoro immersivo.
- 10) **Tisana &... Giochi da tavolo** - Serata giochi che spazia dal torneo di burraco under 35, a grandi classici del gioco da tavolo, oppure “ porta il tuo gioco preferito e giochiamo insieme”.
- 11) **Tisana &... Poesia** - Evento dedicato alla scoperta della poesia: letture, dediche poetiche, incontro con collettivi di poetry slam.
- 12) **Visite guidate teatralizzate** - Una guida accompagnerà i partecipanti in un'esplorazione notturna della zona di Santo Spirito arricchita dall'intervento di attori che interpreteranno brevi scene. Il format potrà assumere diverse declinazioni nel corso dell'anno: racconti storici sul quartiere, aneddoti curiosi o storie legate alla tradizione e al mito della città.
- 13) **Tavolini Teatralizzati** - Uno spazio dedicato alla scoperta della drammaturgia attraverso la presentazione pubblica di **prime letture a tavolino**, sul modello della Comédie-Française. Gli attori presenteranno un primo studio di testo, seguito da un breve momento di confronto con il pubblico.

Oltre alle due linee previste dal progetto, l'Associazione ha individuato una **Linea di intervento C - Vita associativa e sviluppo di nuove progettualità**.

Lo spazio sarà anche la sede operativa dell'associazione proponente, che lo utilizzerà come luogo di incontro, progettazione e preparazione delle attività culturali. Questo aiuterà a dare continuità al progetto oltre le ore previste dalle linee A e B, favorendo la partecipazione della cittadinanza e l'identificazione dello spazio come “luogo aperto”, anche grazie alle caratteristiche dell'attività svolta dall'Associazione. Il teatro rappresenta uno spazio di incontro e attraversamento, dove storie, linguaggi e sensibilità diverse possono convivere, dialogare e trasformarsi in esperienza collettiva, contribuendo a rafforzare il senso di comunità e di partecipazione culturale. Di questa linea fanno parte i **laboratori** rivolti ai residenti del quartiere di Santo Spirito, con un'attenzione particolare al target under 35 (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: lettura ad alta voce, public speaking, come leggere le fiabe, uncinetto, benessere fisico) che successivamente potranno diventare attività a contributo per sostenere le spese di apertura e la creazione di nuovi eventi per la chill out notturna. Per alcune attività ci si potrà avvalere dell'aiuto di associazioni o singoli cittadini che vorranno dare il loro contributo.

L'**Associazione Culturale I Nuovi ETS**, fondata nel 2021, è composta da 16 attori e attrici, prevalentemente under 35, professionisti che, anche grazie al percorso di alta formazione legato alla gestione del Teatro Niccolini di Firenze, sviluppano professionalità e competenze nell'ambito dello spettacolo dal vivo e dell'educazione. I membri dell'associazione sono attivi nel campo della progettazione culturale, dello spettacolo dal vivo e della formazione teatrale e, accanto all'attività artistica, ciascuno ha sviluppato percorsi professionali e competenze specifiche in altri ambiti, che vengono messe a disposizione del lavoro collettivo dell'associazione. Negli anni il gruppo ha sviluppato competenze non solo artistiche ma anche organizzative, educative e socio-culturali, collaborando con scuole, cooperative sociali e progetti di rigenerazione urbana.

In particolare l'associazione ha ideato progetti di Teatro sociale e collabora stabilmente con **educativa di strada, cooperative sociali**, teatri e associazioni della Città Metropolitana di Firenze, utilizzando il teatro come strumento di dialogo, prevenzione della violenza e crescita personale per i giovani.

Tra le esperienze più significative si segnala il progetto “**Una specie di musica – Cronache per una città**”

possibile”, realizzato nell’ambito dell’Autunno Fiorentino 2022 in collaborazione con il Teatro della Toscana, il Conservatorio Cherubini e diverse realtà del territorio metropolitano e il progetto **“Futura, la Bottega della Memoria di domani”** realizzato in collaborazione con il Comune di Firenze, Cooperativa CEPISS, Cooperativa Mare, Three Faces.

Dal 2021 vince stabilmente il bando delle Chiavi della Città collaborando con diverse scuole di ogni ordine e grado del Comune di Firenze.

La poetica e la visione artistica dell'associazione si sviluppa secondo principi di partecipazione, inclusività e scambio. Queste esperienze configurano il gruppo proponente come una realtà attenta alle dinamiche della comunità e capace di utilizzare il linguaggio artistico come strumento di attivazione culturale del territorio.

Organigramma del progetto

Membri dell'associazione

- Claudia Ludovica Marino - Direzione organizzativa
- Francesco Grossi - Direzione Artistica
- Maria Lucia Bianchi - Sviluppo e coordinamento delle attività
- Nadia Saragoni - Social Media Manager
- Anastasia Ciullini - Ufficio stampa e contributi editoriali
- Maddalena Amorini - Grafica
- Filippo Lai - Scrittura Creativa e progettazione laboratoriale
- Erica Trincherà - Fotografa
- Federica Lea Cavallaro - Docente di italiano per stranieri e accompagnatrice turistica
- Alessandra Brattoli - Facilitatrice di mindfulness e pratiche di consapevolezza
- Arena Davide, Ceccherini Beatrice, Diamanti Davide, Facchini Fabio, Spada Sebastiano, Volpe Lorenzo - Formatori e facilitatori di attività socio-culturali

Collaboratori Esterni:

- Claudia Pugi - Psicologa
- Elisabetta Petrucci - Psicologa
- Gianmarco Torrigiani - Avvocato specializzato in bullismo e cyberbullismo
- Educatori/educatrici della cooperativa il Sicomoro
- Veronica Pennisi - Metodologia e tecnica di pianificazione e progettazione urbana e territoriale
- Dott.sa Michela Iannone - Specialista in malattie cutanee e veneree
- Studio Bucciolini - Commercialista
- Studio Gremigni - Consulente del lavoro
- Michele Lai - Consulente Legale

C) Sostenibilità economico /finanziaria dell’idea progettuale nel medio periodo

Durante i primi sei mesi di progetto le risorse del finanziamento verranno utilizzate principalmente per **dare visibilità allo spazio, attivare la rete territoriale e costruire una comunità di partecipanti affezionati**, favorendo la nascita di collaborazioni con associazioni, enti culturali e realtà del territorio. In questo periodo si procederà anche alla ricerca e compilazione di bandi che potranno essere utili nel periodo successivo. Questo getterà le basi per la sostenibilità economica del progetto. A partire dal secondo semestre, infatti, è prevista

l'attivazione di **diversi strumenti di autofinanziamento**, pensati per garantire la continuità delle attività nel tempo senza compromettere la vocazione sociale e inclusiva dello spazio. Il budget indicativo per sostenere le attività nel periodo 1 ottobre 2026 – 20 settembre 2027 è di **70.000€**.

Partecipazione a bandi e finanziamenti pubblici e privati: l'associazione proponente intende continuare a intercettare **nuove opportunità di finanziamento pubblico e privato**, valorizzando le competenze progettuali presenti all'interno del consiglio direttivo. Sono già stati individuati alcuni possibili bandi e linee di finanziamento coerenti con le attività del progetto, tra cui:

- Fondazione Carlo Marchi
- Comune di Firenze – Estate Fiorentina
- Fondazione CR Firenze – Attività artistiche e culturali
- Fondazione CR Firenze – Welfare (servizi ludico-ricreativi per i minori)
- Regione Toscana – Sostegno agli Enti del Terzo Settore

Molti di questi bandi prevedono un **cofinanziamento minimo del 20%**, che l'associazione è disponibile a garantire come investimento diretto sulle attività progettuali. Una stima prudenziale dell'introito previsto da questi bandi si aggira intorno al 50% (35.000,00€) delle risorse necessarie per mantenere il progetto.

Attivazione progressiva di attività a contributo: tra le attività che potranno essere attivate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- corsi di teatro per diverse fasce d'età
- corsi di public speaking rivolti anche ad aziende del territorio
- attività dedicate al benessere psicofisico (yoga, pilates, mindfulness)
- incontri culturali e laboratori creativi

Saranno inoltre organizzati **eventi culturali e performativi**, come letture teatralizzate, concerti in formato ridotto, visite teatralizzate del quartiere, silent disco e momenti di lettura condivisa. Si valorizzerà la vocazione turistica di **Piazza Santo Spirito** organizzando alcuni eventi rivolti ai visitatori internazionali, con una quota di partecipazione più alta rispetto alle attività dedicate alla comunità locale. Le risorse generate contribuiranno a sostenere le attività sociali gratuite dello spazio. Una stima prudenziale dell'introito previsto dalle attività si aggira intorno al 35% (24.500,00€) delle risorse necessarie per mantenere il progetto.

Utilizzo condiviso dello spazio: per favorire la sostenibilità economica dello spazio sarà inoltre prevista la possibilità di **sub concessione a enti del Terzo Settore**, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017. Lo spazio potrà essere utilizzato da associazioni e realtà culturali per attività coerenti con la missione del progetto, con **tariffe calmierate** comprese indicativamente tra 10 € l'ora e un massimo di 120 € al giorno. Le tariffe potranno variare in base alla durata, alla periodicità e alla tipologia di utilizzo dello spazio. La selezione delle attività ospitate avverrà comunque con particolare attenzione alla **coerenza con la vocazione sociale e culturale del progetto**, privilegiando iniziative aperte alla comunità. Una stima prudenziale dell'introito previsto dalle attività si aggira intorno al 5% (3.500,00€) delle risorse necessarie per mantenere il progetto.

Collaborazioni e sponsorizzazioni: il progetto prevede inoltre la possibilità di attivare **sponsorizzazioni e collaborazioni con realtà del territorio**, in particolare con imprese e startup giovanili, al fine di sostenere alcune attività culturali e sociali. Una stima prudenziale dell'introito previsto dalle attività si aggira intorno al 10% (7.000,00€) delle risorse necessarie per mantenere il progetto.

Contributo volontario dell'associazione: un importante elemento di sostenibilità è rappresentato anche dal **contributo volontario dei membri dell'associazione**. I 16 membri dell'associazione garantiranno infatti la

copertura delle aperture minime previste dal progetto e contribuiranno all'organizzazione delle attività culturali. In particolare, le **40 aperture serali previste nel periodo 1 ottobre 2026 – 20 settembre 2027**, per un totale di almeno 200 ore, potranno essere garantite anche grazie al coinvolgimento diretto dei membri dell'associazione, che avranno precedentemente partecipato alla formazione prevista durante i primi sei mesi del progetto. Questo contributo consentirà di **contenere i costi di gestione** e di destinare maggiori risorse allo sviluppo delle attività culturali.

Equilibrio tra sostenibilità economica e missione sociale: la sostenibilità economica del progetto non dovrà prevalere sul corretto utilizzo sociale dello spazio. Per questo motivo si prevede un **bilanciamento tra attività gratuite e attività a contributo**, indicativamente nella misura del 50%, con particolare attenzione alla loro distribuzione temporale. Le attività a pagamento avranno quindi la funzione di **sostenere economicamente le attività gratuite**, contribuendo a mantenere lo spazio accessibile alla comunità e coerente con la sua missione sociale.

D) Presenza di elementi di innovazione sociale¹ rispetto alla comunità locale di riferimento

Il progetto **Santo Spirito Living Room** nasce dall'osservazione di alcuni bisogni sociali emergenti nel contesto urbano contemporaneo, in particolare tra i giovani e nelle comunità caratterizzate da una forte presenza di vita notturna. Negli ultimi anni si registra infatti una crescente necessità di spazi di aggregazione accessibili, inclusivi e non esclusivamente legati al consumo, capaci di favorire relazioni sociali, scambio culturale e benessere personale. Allo stesso tempo emergono nuove sfide sociali legate all'isolamento di alcune fasce della popolazione, all'iperconnessione digitale e alla gestione consapevole del tempo libero nei contesti della movida. L'elemento di **innovazione sociale** del progetto consiste nella creazione di uno spazio socio-culturale aperto alla cittadinanza che integra nello stesso luogo attività culturali, momenti di socialità, azioni di prevenzione e iniziative di partecipazione comunitaria. Lo spazio diventa così un punto di riferimento informale per la comunità locale, capace di promuovere nuove relazioni tra cittadini, operatori sociali, associazioni e realtà del territorio. Tra i principali bisogni sociali individuati si segnalano i seguenti:

Contrasto alla solitudine e scambio intergenerazionale: il progetto promuove momenti di incontro tra giovani under 35 e persone over 65 basati sul principio del mutuo aiuto tra generazioni. I giovani possono offrire supporto nell'utilizzo delle tecnologie digitali, mentre le persone più anziane possono condividere esperienze e competenze maturate nel tempo. Lo spazio diventa così un luogo di **reciprocità e apprendimento informale**, in cui le generazioni si incontrano, si sostengono e contribuiscono a ridurre l'isolamento sociale

Diritto alla disconnessione e socialità offline: in una società caratterizzata dall'uso continuo di dispositivi digitali, lo spazio promuoverà momenti di socialità offline durante i quali i partecipanti potranno lasciare

¹L'innovazione sociale può essere definita come "lo sviluppo e l'attuazione di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) per soddisfare le esigenze sociali e per creare nuove relazioni sociali o collaborazioni. **Rappresenta nuove risposte alle domande sociali pressanti, che influenzano il processo delle interazioni sociali, ed è volta a migliorare il benessere umano.** Innovazioni sociali sono le innovazioni che sono sociali sia nei loro fini che nei loro mezzi; si tratta di innovazioni che non sono solo un bene per la società, ma anche per migliorare la capacità degli individui di agire". L'innovazione sociale è di fatto anche "la capacità di innescare i cambiamenti comportamentali che sono necessari per affrontare le principali sfide delle società contemporanee". Importante è infatti il ruolo della società civile che deve essere parte attiva nella ricerca delle soluzioni più adeguate ai problemi.

Fonti: art. 9 del Regolamento (UE) 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo; Documento della Commissione Europea "Guide to social Innovation" (2013).

volontariamente il proprio telefono in una cassetta di sicurezza all'ingresso. Questa scelta intende favorire relazioni più autentiche e momenti di conversazione, lettura e condivisione.

Spazi di aggregazione accessibili per i giovani: molti giovani segnalano la difficoltà nel trovare luoghi di incontro non legati alla logica commerciale. Il Living Room intende rispondere a questa esigenza offrendo uno spazio accogliente in cui incontrarsi, partecipare ad attività culturali e creative e sviluppare relazioni sociali in un contesto inclusivo e informale.

Integrazione culturale: il progetto prevede attività come il laboratorio di teatro interculturale in collaborazione con la cooperativa "Il Sicomoro", che utilizza il linguaggio teatrale come strumento di dialogo tra culture diverse e come occasione di apprendimento linguistico e scambio culturale.

Promozione della salute e riduzione dei comportamenti a rischio: considerando il contesto della movida di Piazza Santo Spirito, lo spazio offrirà un ambiente accogliente dove fermarsi, riposarsi e socializzare in modo più tranquillo durante la serata. Saranno messi a disposizione strumenti concreti di prevenzione come un dispositivo di alcol test, acqua gratuita e materiali informativi e di prevenzione per la salute sessuale (preservativi e dental dam). Accanto a queste azioni verranno proposti incontri e laboratori di promozione del benessere a cura di professionisti del settore, dedicati alla gestione dello stress, delle emozioni. Attraverso pratiche di consapevolezza corporea, respirazione e mindfulness, questi momenti offriranno ai partecipanti strumenti utili per prendersi cura del proprio benessere psicofisico e sviluppare maggiore consapevolezza nelle proprie scelte.

Spazi di sollievo urbano per studenti e giovani lavoratori: nel contesto del centro storico, caratterizzato da abitazioni spesso piccole e prive di adeguati spazi comuni, il Living Room offrirà momenti di apertura diurna dedicati allo studio e alla lettura (es. **Summer Study Chill**), diventando un punto di riferimento per studenti e giovani che necessitano di un ambiente fresco, tranquillo e condiviso.

Coinvolgimento degli stakeholder del territorio: verranno attivati momenti di confronto con commercianti, esercenti e realtà associative che operano nell'area di **Piazza Santo Spirito** con l'obiettivo di raccogliere osservazioni e suggerimenti utili alla definizione delle attività dello spazio. Questo processo partecipativo consentirà di adattare le iniziative ai bisogni reali delle persone che vivono e frequentano la piazza. Le azioni di prevenzione e promozione della salute saranno realizzate in collaborazione con professionisti ed enti del territorio attivi sui temi della salute pubblica e della riduzione del rischio. In particolare operatori sanitari, psicologi e realtà associative che lavorano sulla prevenzione delle dipendenze e sulla salute sessuale, che contribuiranno alla realizzazione dei materiali informativi e di alcuni incontri tematici. Le attività intergenerazionali coinvolgeranno associazioni del territorio (es. Angeli della città) che operano con la popolazione anziana, favorendo la partecipazione di over 65 interessati a condividere competenze ed esperienze con le generazioni più giovani. Alcune attività verranno realizzate grazie all'attivazione di PCTO con le scuole della zona. Il progetto prevede una collaborazione informale con alcuni esercizi commerciali della piazza e delle vie limitrofe, che potranno contribuire alla diffusione delle informazioni sulle attività dello spazio e alla promozione di iniziative di sensibilizzazione, come la segnalazione del Living Room come punto dove effettuare l'alcol test. Gli stessi esercizi commerciali potranno inoltre partecipare al **sistema di fidelizzazione basato sulla presenza** che verrà attivato all'interno dello spazio (come da sezione B).

E) Chiarezza e coerenza della strategia comunicativa

La comunicazione del progetto sarà strutturata su **due livelli complementari, online e offline**, con l'obiettivo di raggiungere principalmente un pubblico **under 35** e trasformare l'interesse iniziale in **partecipazione reale allo spazio**.

Comunicazione online: Sul piano digitale verrà potenziato il canale Instagram e aperto un canale TikTok, pensati per raccontare sia la dimensione sociale sia quella culturale di Santo Spirito Living Room. Il linguaggio utilizzato sarà diretto, informale e riconoscibile, con uno stile visivo e narrativo vicino ai codici della pop culture e della comunicazione digitale contemporanea, rispettando l'identità visiva già presente, così da risultare familiare al target giovane. I contenuti includeranno:

- presentazioni delle attività e degli eventi in programma;
- brevi video e contenuti informativi su temi come benessere, gestione delle emozioni, relazioni e consumo consapevole;
- racconti della vita dello spazio e delle persone che lo frequentano;
- momenti di backstage e micro-interviste alla comunità.

Oltre ai canali dedicati, verranno utilizzati in modo **incrociato anche i social dell'associazione promotrice**, che dispongono già di una propria rete di contatti e di un pubblico consolidato, appartenenti al target di riferimento. Questo permetterà di ampliare la visibilità del progetto e di intercettare persone che già seguono le attività associative. I social non avranno soltanto una funzione informativa: verranno utilizzati anche per lanciare **call to action**, sondaggi, inviti a partecipare e piccoli format partecipativi con l'obiettivo di **trasformare il coinvolgimento online in presenza fisica nello spazio**. Accanto ai canali social verrà utilizzata anche la **newsletter dell'associazione**, che rappresenta uno strumento consolidato di comunicazione con una rete già attiva di contatti e sostenitori. La newsletter sarà utilizzata per condividere aggiornamenti periodici (una volta al mese) sulle attività del Living Room, il calendario degli eventi e le principali iniziative in programma, favorendo il coinvolgimento della comunità e la partecipazione alle attività dello spazio.

Comunicazione offline: Accanto alla dimensione digitale, una parte molto importante della comunicazione sarà offline e di prossimità, soprattutto nella fase iniziale del progetto. L'idea è costruire relazioni dirette con chi vive e frequenta la zona di Piazza Santo Spirito. Gli operatori e le operatrici dello spazio dedicheranno tempo a incontrare e conoscere i frequentatori della piazza, i residenti e i commercianti del quartiere, presentando il progetto e raccontando le attività proposte. Questo lavoro informale di relazione servirà a far percepire lo spazio come parte integrante del contesto locale. Per rendere lo spazio riconoscibile verrà installata un'insegna visibile sulla strada e un roll-up con il calendario aggiornato delle attività e degli eventi, così che chi passa possa capire facilmente cosa succede nello spazio e quando. All'interno del Living Room saranno presenti QR code attraverso cui accedere rapidamente a contenuti informativi online: calendario aggiornato, contatti, approfondimenti sui temi affrontati nello spazio. Accanto a questo materiale digitale saranno disponibili anche pieghevoli informativi cartacei su temi come dipendenze, salute sessuale e benessere psicologico, redatti da professionisti e professioniste competenti. Un ulteriore elemento di comunicazione territoriale sarà il coinvolgimento dei locali e delle attività commerciali che affacciano sulla piazza. Verrà chiesto loro di esporre mappe della piazza in cui sarà segnalato il Santo Spirito Living Room come uno dei punti di riferimento dove poter effettuare l'alcol test, contribuendo così a rendere lo spazio riconoscibile anche come luogo di informazione e riduzione dei rischi.

All'interno della strategia offline di dialogo e coinvolgimento dello spazio nelle attività che contraddistinguono piazza S. Spirito verranno attivate delle iniziative creative di dialogo e scambio volte a integrare la nuova attività in quelle già esistenti:

- **“Living S. Spirito”** è un contest di illustrazione affidato a disegnatori under 35 cui verrà chiesto di illustrare la facciata della chiesa antistante lo spazio. Le illustrazioni verranno poi rese pubbliche e votate dai frequentatori dello spazio e follower. I disegni più apprezzati diventeranno cartoline promozionali dello spazio e sottobicchieri da distribuire alle attività commerciali limitrofe.
- **“Tu ci vai alla Living?”** è un'attività di promozione che vede gli operatori dell'Associazione partecipare alla vita della piazza e alle sue attività caratteristiche tra cui le tradizionali fiere che vi si svolgono in alcune domeniche del mese nei primi trimestre di avviamento delle iniziative per presentare e promuovere il nuovo spazio, coinvolgendo frequentatori abituali e avventori occasionali nel racconto delle attività.

Piano editoriale

Il piano editoriale sarà sviluppato tenendo conto del target principale under 35, utilizzando linguaggi, formati e tempi di pubblicazione coerenti con le modalità di fruizione tipiche delle piattaforme social. I contenuti pubblicati sui canali digitali seguiranno alcune linee editoriali principali, ciascuna con una funzione specifica all'interno della strategia di comunicazione:

- **Informazione e promozione delle attività:** post e video dedicati alla presentazione degli eventi, alla diffusione del calendario settimanale e agli aggiornamenti sulle iniziative in programma, con l'obiettivo di facilitare la partecipazione alle attività dello spazio.
- **Contenuti di sensibilizzazione e prevenzione:** brevi contenuti informativi (video brevi, grafiche, pillole informative) dedicati a temi come gestione dello stress, relazioni, uso consapevole delle sostanze, benessere emotivo e salute sessuale, sviluppati con un linguaggio accessibile e adatto al pubblico giovane.
- **Racconto della comunità e della vita dello spazio:** contenuti che documentano momenti di socialità, attività quotidiane, incontri e iniziative realizzate nel Living Room. Questo tipo di narrazione permetterà di rendere visibile l'identità dello spazio e di far emergere le persone che lo animano.
- **Contenuti partecipativi e interattivi:** sondaggi, domande alla community, call to action e piccoli format interattivi pensati per coinvolgere direttamente il pubblico online e stimolare la partecipazione alle attività dal vivo.
- **Contenuti culturali e creativi:** racconto delle iniziative artistiche e culturali promosse dallo spazio, come laboratori, attività collaborative e progetti partecipativi legati alla comunità e al territorio.

La pubblicazione dei contenuti seguirà una **programmazione regolare**, con aggiornamenti settimanali dedicati alla promozione delle attività e contenuti più dinamici (stories, video brevi e aggiornamenti in tempo reale) nei giorni in cui si svolgono eventi o momenti di particolare partecipazione. Il piano editoriale sarà inoltre **flessibile e adattabile**, in modo da poter integrare contenuti spontanei legati alla vita dello spazio e alle iniziative che nasceranno dal coinvolgimento diretto della comunità prevedendo anche post in collaborazione con altri enti/stakeholders. In questo modo la comunicazione non sarà soltanto uno strumento informativo, ma diventerà parte integrante del processo di partecipazione e costruzione della comunità attorno al Santo Spirito Living Room.